ALLINEAMENTO DEL SOLE

NEL SOLSTIZIO D'INVERNO, AL TRAMONTO NE " LA VALLE DEI DOLMEN " A MONTE SANT'ANGELO IL 21 DICEMBRE 2017

Tramonto del Sole nel solstizio d'inverno

Il disco del "Galluccio", è il fulcro dei solstizi e degli equinozi, ne "La Valle dei Dolmen"

Nel proseguire le mie ricerche riguardanti gli allineamenti, ho potuto constatare che, oltre al solstizio d'estate e agli equinozi di primavera e d'autunno, si evidenziavano, proprio durante il solstizio d'inverno, altri allineamenti molto interessanti, perché collegabili agli studi precedenti riguardanti gli allineamenti stessi.

Con gli amici Michele Lauriola e Carmine Tranasi, miei collaboratori, durante una visita al sito, il 20 dicembre 2017, giorno del solstizio d'inverno, ho potuto constatare il verificarsi di altri due allineamenti con il Sole; il primo avveniva quando il Sole illuminava solo il disco del Galluccio e si verificava tra il Sole, il Galluccio ed un megalite sferico, appartenente ad un probabile Tempio Neolitico, secondo il parere di alcuni archeologi che avevo accompagnato a visitare il sito qualche tempo prima. Il secondo allineamento si è potuto verificare al tramonto del Sole, tra il Sole stesso, il disco de "Il Girasole, il disco de "Lo Scudo", il disco del "Galluccio" e, proseguendo, con la prima palazzina dell'Aereonautica.

In quella stessa occasione si è potuto constatare ancora che il Sole, al tramonto nel solstizio d'inverno, si allinea con il Sole nascente nel solstizio d'estate, passando per il disco del Galluccio e che il Sole nascente nel solstizio d'inverno si allinea con il Sole al tramonto nel solstizio d'estate, sempre passando per il disco del Galluccio.

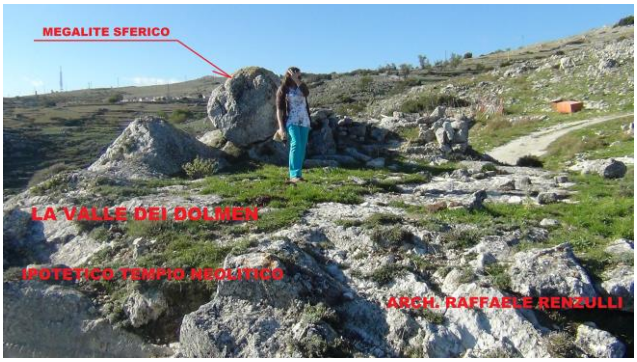
Tutto ciò ci fa capire che il Galluccio ha un grande ruolo nel sito de "La Valle dei Dolmen", addirittura il ruolo di fulcro di tutto il sito.

Da queste riflessioni, inoltre, comprendiamo meglio il posizionamento dell'Ara dedicata ai sacrifici o all'esposizione dei corpi, tanto vicina al disco del Galluccio e, non a caso, orientata verso di esso. Vista l'importanza di un Ara sacrificale nelle cerimonie ancestrali, forse queste avvenivano proprio quando il disco del Galluccio rimaneva esso solo illuminato dal Sole.

Spero che questo mio studio serva come preliminare per ulteriori indagini e approfondimenti da parte di studiosi, docenti universitari e Soprintendenza.

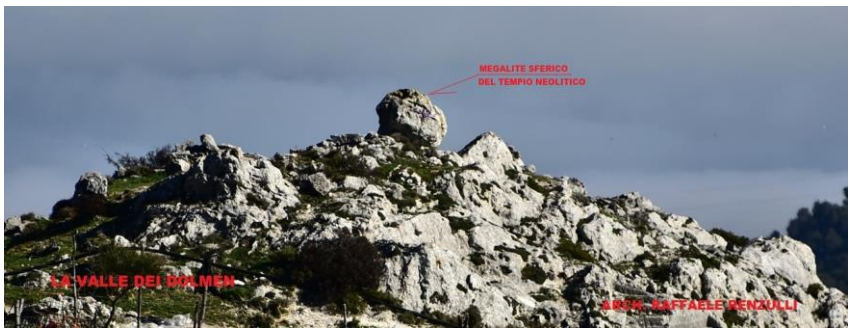
Gli studi riguardanti gli allineamenti, infatti, hanno dimostrato che i nostri antichissimi antenati, osservandone il verificarsi, scandivano le stagioni ed il loro alternarsi, individuando e utilizzando i tempi più propizi per le attività agricole, per l'arrivo del freddo o del caldo, per spostare gli armenti e proteggerli, per celebrare eventi religiosi.

In questa immagine si può notare l'Ara sacrificale con i solchi antropomorfi, posizionata difronte al Galluccio, il cui disco è illuminato dal Sole nello stesso momento in cui anche l'Ara rimane illuminata



Il “Megalite Sferico” dell’ipotetico Tempio neolitico, visto da est, ne “La Valle dei Dolmen”

L’allineamento del Sole al tramonto nel solstizio d’inverno, quando soltanto il disco del “Galluccio” rimane illuminato, avviene tra il Sole, il “Galluccio” e il megalite sferico nei pressi di un ipotetico Tempio Neolitico, (ipotesi avanzata anche da archeologi docenti universitari)



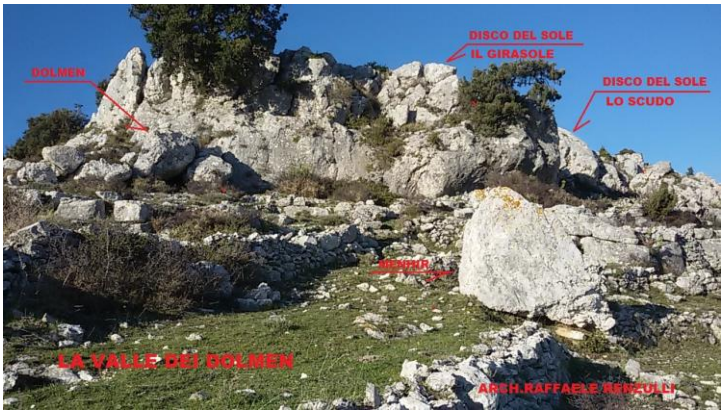
Il “Megalite Sferico” del Tempio neolitico, visto da ovest e da nord-est

Nella prima immagine, il “Megalite Sferico” del Tempio neolitico visto da nord; nella seconda immagine, l’Ara sacrificale o dedicata a riti ancestrali con esposizione di corpi. In fondo a sinistra si vede il” Galluccio”, fulcro dell’intero sito. Forse, quando soltanto il disco restava illuminato dal sole iniziavano i riti. E’ molto probabile che il disco del “Galluccio”, posizionato difronte ad un’Ara, debba essere messo in connessione con quanto avvenisse sull’Ara stessa.

Particolari del “Megalite Sferico” dell’ipotetico Tempio neolitico. Incise sul megalite si possono notare delle canalette, delle coppelle e altre incisioni, testimonianze che lasciano pensare all’importanza di questo megalite e del luogo, presso la comunità del sito.
Questo tempio, (I Templi, sono sempre esistiti, sin dal neolitico e, a proseguire, presso gli egiziani, i greci, i romani, fino ai nostri giorni, con gli edifici di culto delle varie confessioni di fede) si trova nel punto più alto del sito, a pochi metri dall’Ara sacrificale e dal “Galluccio”, il cui disco, quando esso solo rimaneva illuminato, segnava l’inizio dei riti ancestrali .

L’allineamento al tramonto: il Sole collima perfettamente con il disco del “Galluccio, il disco “Lo Scudo” e il disco “Il Girasole”. Questi tre dischi, sono tutti rivolti verso il sole e non certo casualmente

Il disco del Sole del “Galluccio”



Complesso rupestre dove sono stati collocati i dischi del Sole “Lo Scudo” e “il Girasole”

Il disco del Sole “Lo Scudo”

Il mega disco del Sole “Il Girasole”

Il disco del Sole “Il Girasole”

Il disco del Sole “Lo Scudo”

Complesso Rupestre in cui è stato collocato il disco del Sole “Lo Scudo”

Foto satellitare Google: da notare i due allineamenti, il primo tra il Sole, il Galluccio e il Megalite Sferico, (appartenenti al piano alfa), quando il disco del Galluccio rimane esso solo illuminato. Il secondo allineamento, avviene al tramonto, tra il Sole, il Galluccio, Lo Scudo e il Girasole. Questi tre dischi del Sole collimano anche con il Sole nascente nel solstizio d’estate, che sorge nei pressi della prima stazione dell’aereonautica, (tutti appartenenti al piano beta). Da notare ancora che collimano tra loro e appartengono al piano gamma, (sempre passando per il disco del Galluccio, fulcro di tutto il sito), sia il punto dove sorge il Sole nel solstizio d’inverno e sia il punto dove tramonto del Sole, nel solstizio d’estate

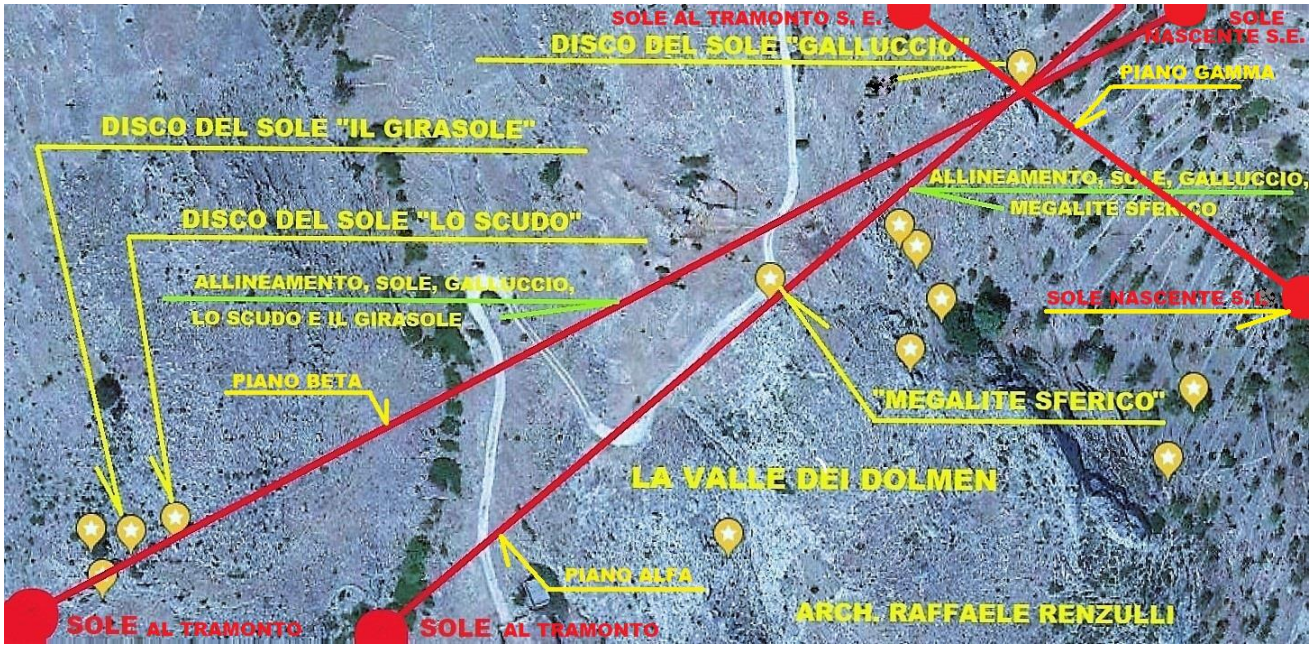
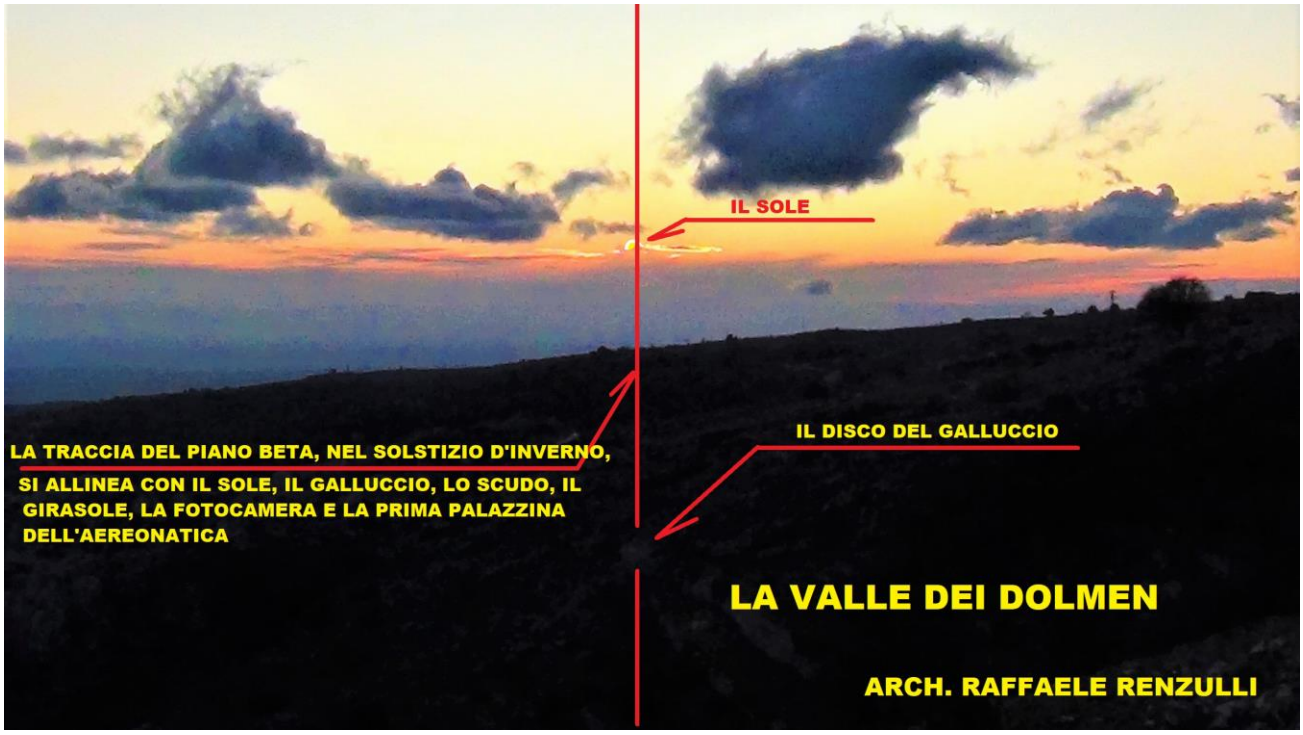
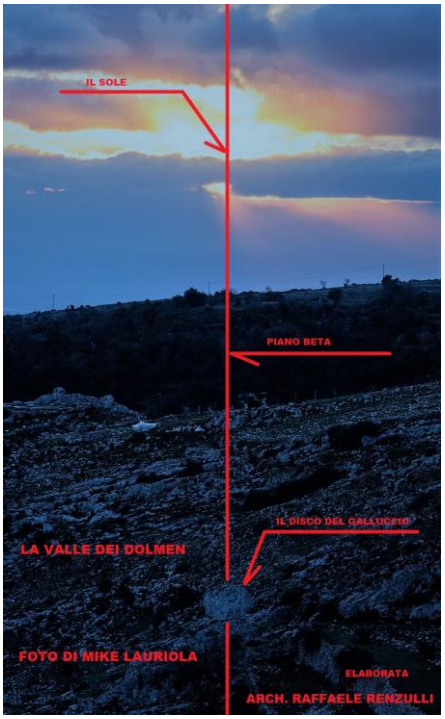


Foto satellitare Google, posizionamenti dei dischi del Sole e i rispettivi allineamenti con il Sole. Il disco del Galluccio è il fulcro di tutto il sito “La Valle dei Dolmen”

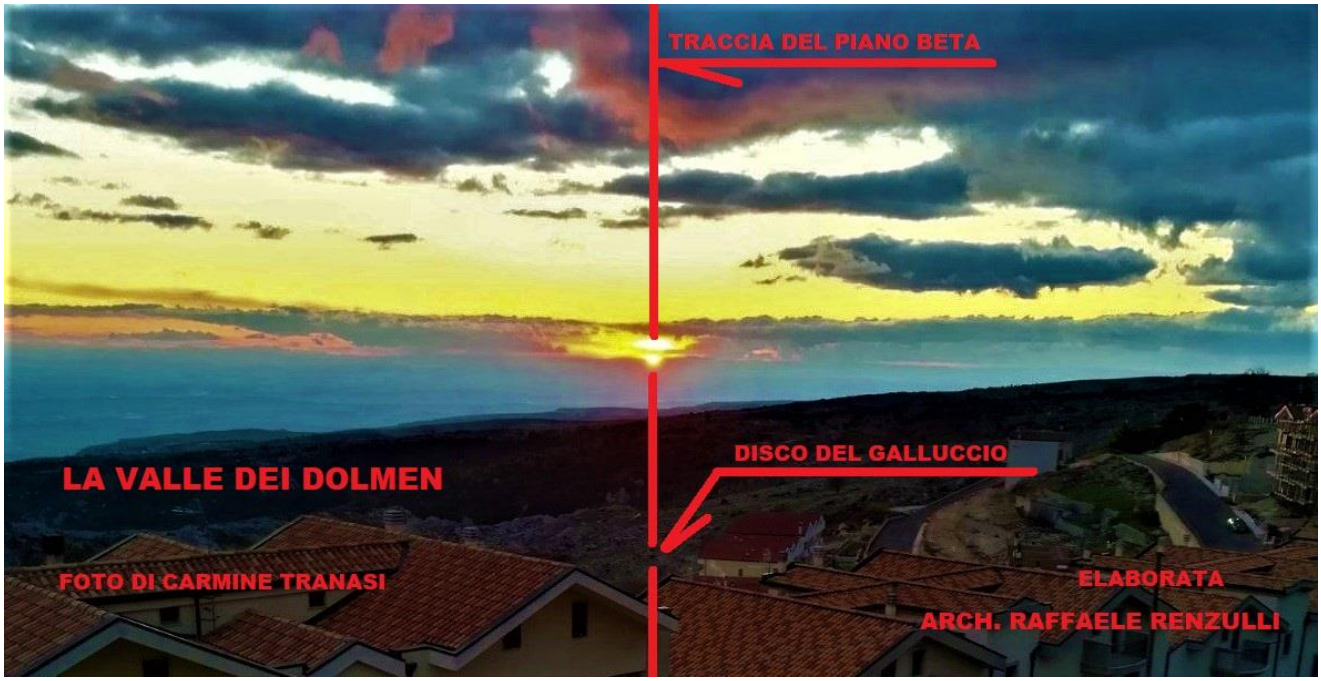
Nell’immagine si vede l’ombra di chi sta scattando la foto, col braccio sollevato. La foto scattata dal punto n°1 segnato nella prima planimetria, evidenzia l’allineamento del piano alfa con il Sole, il megalite sferico, il Galluccio e la seconda palazzina dell’aereonautica, nel solstizio d’inverno



Da questa immagine si può vedere l'allineamento del Sole con il disco del Galluccio, La foto è stata scattata dalla strada di Pulsano; la localizzazione è stata evidenziata con un punto nella prima planimetria contrassegnato col n° 3. Quindi la traccia del piano beta, venendo dall'infinito passa per la prima palazzina dell'aereonautica, prosegue per il punto n°3, per il disco del "Galluccio", per il disco de "Lo Scudo", il disco de "Il Girasole",per il "Sole" stesso al tramonto, per poi proseguire all'infinito. Tutto questo, nel giorno del solstizio d'inverno

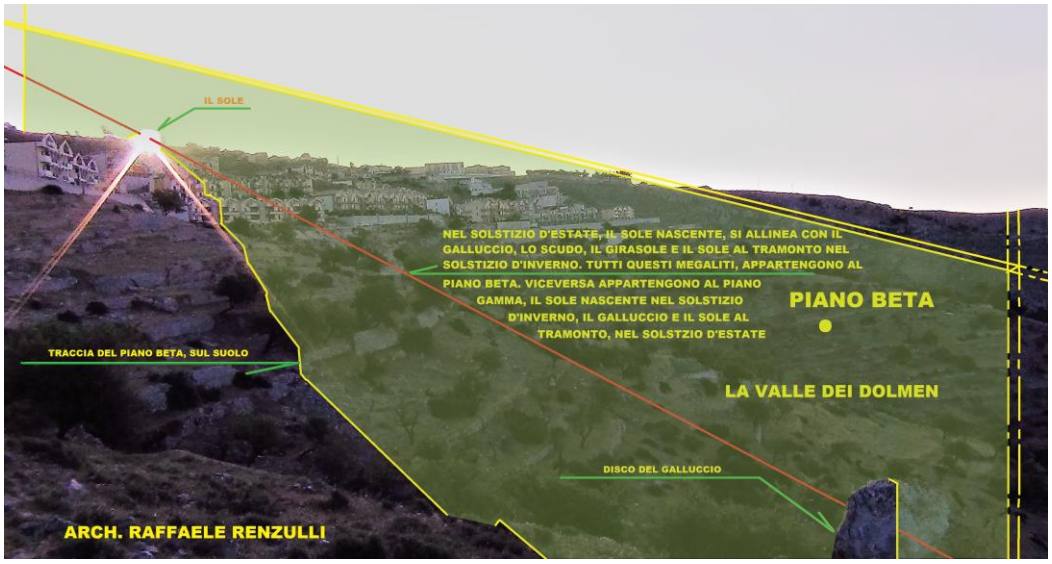


L'immagine è stata eseguita dallo stesso punto della foto precedente e cioè dal punto n°3, segnalato nella prima planimetria (La foto è stata eseguita da Michele Lauriola, Presidente di ARCHEO club di Monte Sant'Angelo, Anche in questa immagine si vede l'allineamento del Sole con il "Galluccio"

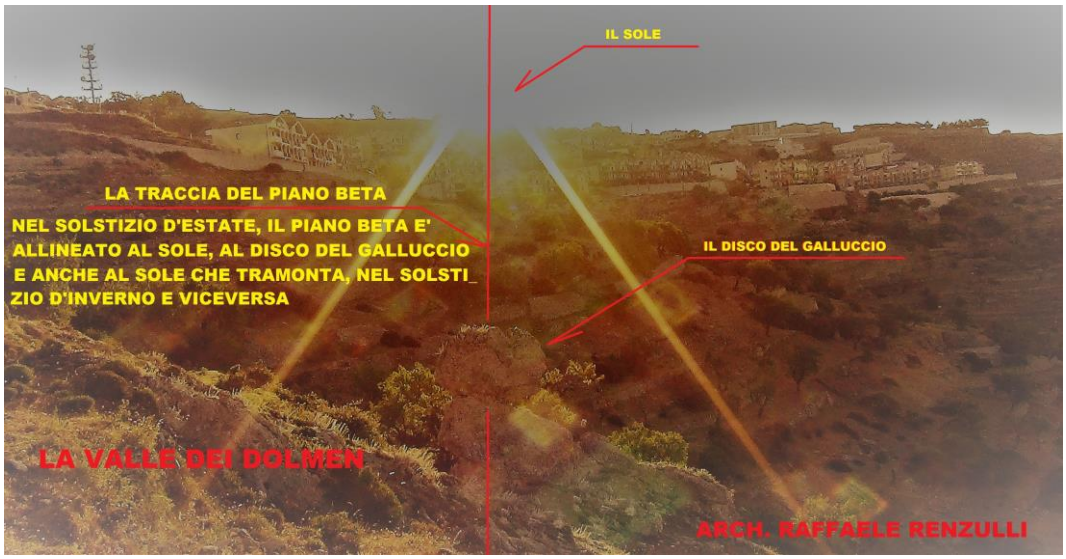


Questa foto, eseguita da Carmine Tranasi, nei pressi di una piazzola di sosta lungo la via di Pulsano, contrassegnata dal punto n°2 sulla prima planimetria, evidenzia l'allineamento con il Sole al tramonto nel giorno del solstizio d'inverno

In questa immagine si vede l'allineamento del disco del "Galluccio" con il Sole nascente, nel solstizio d'inverno. Il punto dove nasce il Sole, nel solstizio d'inverno, coincide con il punto dove tramonta il Sole nel solstizio d'estate; pertanto, il piano gamma passa anche per il disco del Galluccio



Da questa immagine, si può notare il punto preciso in cui nasce il Sole, visto dal Galluccio nel solstizio d'estate, il 21-6-17, punto che si allinea, con il disco del "Galluccio", il disco de "Lo Scudo", il disco de "Il Girasole", continuando poi all'infinito. Questo stesso allineamento si verifica al tramonto nel solstizio d'inverno il 21-12-17, (vedi la prima planimetria). Pertanto, tutti questi megaliti, e il Sole, sia all'alba, nel solstizio d'estate, che al tramonto, nel solstizio d'inverno, appartengono allo stesso piano beta



In questa immagine, si vede con precisione l'allineamento con la prima stazione dell'aereonautica e il disco del Galluccio, nel solstizio d'estate; lo stesso allineamento si osserva anche con il Sole che tramonta nel solstizio d'inverno

Sempre evidenzio come questo sito riveli, giorno per giorno, nuovi elementi che dovrebbero convincere la Soprintendenza a studiare questa grande e interessantissima testimonianza del passato," futuro Patrimonio dell'Umanità", secondo studiosi e archeologi sparsi in tutto il mondo. Ripeto per l'ennesima volta e, non mi stancherò mai di dirlo, che distruggere il passato, significa annullare il presente.
Le autorità preposte hanno il dovere di compiere tutte le indagini possibili sulle vestigia del nostro passato per poter guardare al futuro con piena consapevolezza ma anche con grande responsabilità nei confronti delle nuove generazioni.
10 marzo 2018 ARCH. RAFFAELE RENZULLI